

Pensioni: ecco come cambiano per gli assegni sopra i 2100 euro

Federico Garau – 1 marzo 2023

A partire da oggi, mercoledì 1 marzo, coloro che ricevono una **pensione** superiore ai 2.101 euro lordi al mese (4 volte il minimo Inps), troveranno negli assegni gli aumenti dovuti alle rivalutazioni, con tanto di arretrati. Questo perché a partire da questo mese sarà riconosciuta la rivalutazione anche a chi riceve un trattamento superiore ai 2.101,52 euro, come annunciato dalla stessa Inps. Fino ad ora, infatti, sono stati i pensionati con trattamento inferiore a questa cifra a ottenere gli incrementi, a partire da gennaio scorso.

Quali sono le fasce di rivalutazione

La Legge di bilancio 2023 ha indicato [uno schema ben preciso per le rivalutazioni](#), prevedendo sei categorie. Nello specifico, quegli assegni fino a 4 volte il minimo vengono rivalutati al 100%. Quando si supera questo limite (oltre 4 volte il minimo), le percentuali scendono con l'aumentare dell'assegno pensionistico.

Ecco quindi che quei trattamenti compresi fra 4 e 5 volte la minima, ossia fra 2.101,52 e 2.626,90 euro al mese, avranno una rivalutazione dell'**85%**. Nel caso di un assegno pari a 2.626 euro lordi, dunque, ci sarà un aumento pari al 6,2%. E ciò, come abbiamo visto, accadrà da marzo. A seguire troviamo la terza fascia, con una pensione fra 5 e 6 volte la minima. In questo caso si rivaluta del **53%**, con un aumento del 3,869%. Siamo fra i 2.626,91 e i 3.152,28 euro, e chi ha una pensione di 3.150 euro lordi, troverà un aumento di 121 euro circa. In quarta fascia ci sono gli assegni tra 6 e 8 volte la minima, con una rivalutazione del **47%**, e un aumento in assegno del 3,43% circa. C'è poi la quinta fascia, con pensioni fra 8 a 10 volte il minimo. In questo caso è prevista una rivalutazione del **37%**. Per fare un esempio, per chi percepisce un assegno di 5.250 euro, troverà un aumento del 2,70% (141 euro in più). Arrivando alla sesta e ultima fascia troviamo le pensioni superiori a 10 volte il minimo, con una rivalutazione del **32%**.

Il ritiro in ordine alfabetico

Vale ancora la riscossione per **ordine alfabetico** per coloro che intendono recarsi alle Poste per ottenere la pensione. Ecco le date: mercoledì 1 marzo 2023, i cognomi dalla A alla C; giovedì 2 marzo 2023, i cognomi dalla C alla D; venerdì 3 marzo 2023, i cognomi dalla E alla K; sabato 4 marzo 2023, i cognomi dalla L alla O, ma solo di mattina; lunedì 6 marzo 2023, i cognomi dalla P alla R; martedì 7 marzo 2023, i cognomi dalla S alla Z.

Link della pubblicazione: <https://www.ilgiornale.it/news/previdenza-e-pensioni/pensione-marzo-rivalutazione-anche-assegni-sopra-i-2100-euro-2121693.html>